



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LC/LS DI CASORIA	NAPS029017

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LC-LS- CASORIA

NAPC029014

A. CLASSICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. SCIENZE UMANE " GANDHI"	NAPM029018

A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014-2015 il codice NAPM029018 non è più attivo. Le Scienze Umane rientrano tutte nel codice NAPS029017.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LC/LS DI CASORIA NAPS029017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LC/LS DI CASORIA NAPS029017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LC/LS DI CASORIA NAPS029017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LC-LS- CASORIA NAPC029014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato a questo insegnamento è di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. In allegato il Piano completo per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

ALLEGATI:

Liceo Statale Gandhi_ Ed.civica _DEF.pdf

Approfondimento

Il Liceo Scientifico offre sia il percorso tradizionale che l'opzione Scienze Applicate. Per il Liceo delle Scienze Umane è attivato il solo percorso Economico Sociale (LES).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE "GANDHI" DI CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel Liceo Gandhi di Casoria sono attualmente attive sezioni di Liceo Classico, sezioni di Liceo Scientifico tradizionale, di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e di Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale (LES). Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa (potenziate dall'utilizzo della metodologia CLIL); storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Gli obiettivi formativi comuni a tutti i percorsi liceali sono riferiti a queste diverse aree e consentono agli studenti di acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che permette di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita ; di saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; di padroneggiare la lingua italiana sia per la scrittura che per la lettura e la comprensione di testi di diversa natura; di aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B 2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; di conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia e dell'Europa per divenire cittadini consapevoli; di saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e di conoscere i contenuti fondamentali delle teorie matematiche, delle scienze fisiche e naturali e di saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio. Il funzionamento

della scuola prevede lo svolgimento delle attività curricolari nel corso della mattinata, con un orario, in presenza, articolato in moduli orari di 60 minuti. Il monte orario settimanale è suddiviso in sei giorni. A seguito dell'emergenza sanitaria da Sars Covid 19, per garantire a tutta l'utenza la ripartenza a settembre in piena sicurezza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021 è stato approntato un piano con orari ingressi ed uscite differenziati al fine di evitare assembramenti. Di seguito il link.
<https://www.liceogandhi.edu.it/index.php/avvisi-e-news/475-modalita-organizzative-di-inizio-anno-scolastico-errata-corrige>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede l'adeguamento dei curricula di Istituto per la pianificazione delle attività didattiche attinenti all'insegnamento di educazione civica. Per la programmazione completa, vedi allegato precedente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'ambito dipartimentale sono stati elaborati i curricula verticali per ciascuna disciplina che riportano gli obiettivi da raggiungere al termine del biennio e del triennio declinati in conoscenze, competenze ed abilità. Sono, inoltre, indicati gli obiettivi minimi e le attività di recupero, sostegno e approfondimento che ciascun dipartimento ritiene opportuno attivare. Inoltre sono stati elaborati curricula verticali per le attività di potenziamento affidate ai docenti disciplinari in compresenza durante il normale orario scolastico. <https://www.liceogandhi.edu.it/index.php/didattica/programmazioni>

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI_LINK ALLEGATO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curriculum verticale del secondo biennio e del quinto anno, sono indicati gli obiettivi educativo didattici trasversali che gli alunni devono sviluppare in relazione al PECUP dello studente liceale e secondo i Regolamenti di riordino della scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali. Sono stati individuati due nuclei tematici: - costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; - costruzione del sé. Ognuno suddiviso in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali allegate nel curriculum verticale specifico di

ciascun indirizzo liceale afferente all'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito dipartimentale sono stati elaborati curricoli verticali per ciascuna disciplina che riportano gli obiettivi per le competenze chiave di cittadinanza da raggiungere al termine del biennio e del triennio, declinati per ciascuna classe. Le otto competenze chiave sono suddivise in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali allegare nel curricolo verticale specifico di ciascun indirizzo liceale afferente all'Istituto.

NOME SCUOLA

LC-LS- CASORIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del Liceo Classico è indirizzato allo sviluppo di una cultura umanistica e dello studio della civiltà classica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede l'adeguamento dei curricula di Istituto per la pianificazione delle attività didattiche attinenti all'insegnamento di educazione civica. Per la programmazione, vedi allegato precedente alla voce Insegnamenti e quadri orario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale , elaborato in sede dipartimentale, è declinato, per ciascuna disciplina in conoscenze, competenze ed abilità ed esplicita gli obiettivi formativi per ciascun anno di corso e per biennio e triennio. Nell'elaborazione del curricolo verticale particolare attenzione è stata posta nelle attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà, indicando mezzi e strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutti gli alunni. Per le programmazioni disciplinari dipartimentali, vedi allegato precedente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo verticale del secondo biennio e del quinto anno, sono indicati gli obiettivi educativo didattici trasversali che gli alunni devono sviluppare in relazione al PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) dello studente liceale e secondo i Regolamenti di riordino della scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali. Sono stato individuati due nuclei tematici: - costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; - costruzione del sé. Ognuno suddiviso in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali già allegate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nei curricula disciplinari dipartimentali sono definiti gli obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico, da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali.

NOME SCUOLA

LIC. SCIENZE UMANE " GANDHI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle relazioni umane e sociali. L'opzione economico-sociale approfondisce e sviluppa studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sapranno conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Per le programmazioni disciplinari dipartimentali, vedi allegato precedente.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede l'adeguamento dei curricoli di Istituto per la pianificazione delle attività didattiche attinenti all'insegnamento di educazione civica. Per la programmazione completa, vedi allegato precedente alla voce Insegnamenti e quadri orario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, elaborato in sede dipartimentale, è declinato, per ciascuna disciplina in conoscenze, competenze ed abilità ed esplicita gli obiettivi formativi per

ciascun anno di corso e per biennio e triennio. Nell'elaborazione del curricolo verticale particolare attenzione è stata posta nelle attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà, indicando mezzi e strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutti gli alunni. Per le programmazioni disciplinari dipartimentali, vedi allegato precedente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo verticale del secondo biennio e del quinto anno, sono indicati gli obiettivi educativo didattici trasversali che gli alunni devono sviluppare in relazione al PECUP dello studente liceale e secondo i Regolamenti di riordino della scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali. Sono stato individuati due nuclei tematici: - costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; - costruzione del sé. Ognuno suddiviso in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali già allegate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nei curricoli disciplinari dipartimentali sono definiti gli obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico, da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali. Le otto competenze chiave sono suddivise in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali allegate nella sezione del curricolo verticale.

NOME SCUOLA

LC/LS DI CASORIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del Liceo Scientifico è basato sull'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, senza trascurare il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in

dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Per le programmazioni disciplinari dipartimentali, vedi allegato precedente. Nell'Istituto è attiva l'opzione Scienze Applicate che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. Per le programmazioni disciplinari dipartimentali, vedi allegato precedente.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede l'adeguamento dei curricula di Istituto per la pianificazione delle attività didattiche attinenti all'insegnamento di educazione civica.

Per la programmazione completa, vedi allegato precedente alla voce Insegnamenti e quadri orario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale , elaborato in sede dipartimentale, è declinato, per ciascuna disciplina in conoscenze, competenze ed abilità ed esplicita gli obiettivi formativi per ciascun anno di corso e per biennio e triennio. Nell'elaborazione del curricolo verticale particolare attenzione è stata posta nelle attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà, indicando mezzi e strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutti gli alunni. Per le programmazioni disciplinari dipartimentali, vedi allegato precedente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo verticale del secondo biennio e del quinto anno, sono indicati gli obiettivi educativo didattici trasversali che gli alunni devono sviluppare in relazione al PECUP dello studente liceale e secondo i Regolamenti di riordino della scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali. Sono stato individuati due nuclei tematici: - costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; - costruzione del sé. Ognuno suddiviso in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali già allegate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nei curricoli disciplinari dipartimentali sono definiti gli obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico, da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali. Le otto competenze chiave sono suddivise in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali allegate nella sezione del curricolo verticale.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014-2015 il codice NAPM029018 non è più attivo. le Scienze

Umane rientrano tutte nel codice NAPS029017.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO**

Descrizione:

L'attività di PCTO consente di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e la realtà del territorio in cui opera e di attuare processi di apprendimento nuovi, centrati sul learning by doing, "imparare facendo", dove coesistono il sapere e il saper fare, superando così la dicotomia fra insegnamento teorico e pratico che fino ad oggi ha limitato l'efficacia dei modelli di istruzione e stabilito un rapporto non sempre corretto nell'approccio al mondo del lavoro. I progetti di PCTO proposti dall'Istituto Gandhi offrono agli studenti la possibilità di conoscere la realtà e le attività aziendali facendo esperienza pratica. Obiettivo primario delle attività proposte è rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento e di migliorarne le competenze comunicative mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. Ciò che si intende fare è avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro in modo attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa; sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa; sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo); saper applicare le tecniche di comunicazione delle aziende dei settori coinvolti; sviluppare le competenze trasversali; acquisire una cultura aziendale.

Le attività di PCTO per l'anno scolastico 2020-21 sono coordinate da un gruppo di lavoro composto da docenti rappresentanti dei diversi indirizzi di studio del nostro Liceo. Diverse le proposte pervenute.

Il percorso proposto per gli studenti del **triennio del Liceo Classico** prevede attività di operatore di biblioteca in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Napoli.

Il percorso approvato per il **triennio del Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale** è il progetto ECOLE sviluppato da RepubLit, uno spin-off fondato nel 2009 e incubato presso l'Università del Piemonte Orientale. Le attività formative, progettate per supportare i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), comprendono tre moduli: Soft Skills; Cittadinanza Economica; Focus Lavoro. Ciascun modulo corrisponde a 15 ore di impegno da parte degli studenti: la formazione è erogata a distanza, secondo metodologie che rispettano le linee guida fornite dall'ANVUR per la rendicontazione della didattica online (ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 30 gennaio 2013, n. 47).

Le attività proposte per gli studenti del **triennio del Liceo Scientifico Scienze Applicate** e delle classi **quarte e quinte del Liceo Scientifico Tradizionale** (IV e V sezione A, IV e V sezione B), prevedono un percorso di progettazione territoriale in collaborazione con il LUPT (Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La proposta per gli studenti delle classi **terze del Liceo Scientifico tradizionale** (III A e III B) prevede un percorso di operatore museale in collaborazione con il Polo dei cinque musei scientifici.

In alternativa, singole classi potranno optare per attività sulle politiche territoriali da svolgere con il Dipartimento di Urbanistica.

I Consigli di classe garantiranno l'attuazione del PCTO raccordando le competenze specifiche, disciplinari e trasversali, con quelle richieste nel mondo del lavoro e promuovendo un'integrazione formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base delle modalità e degli strumenti predisposti. I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati dal Consiglio di classe nella certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto si svolgerà prevalentemente con attività laboratoriali, con l'applicazione di metodologie che rendano lo studente protagonista attivo del processo di apprendimento, come il learning by doing, il problem solving e il role playing. Il percorso di alternanza prevede il supporto delle tecnologie informatiche per la produzione di elaborati (articolo web, articoli a stampa, contenuti fotografici e contenuti video) Computer; LIM. Sono previsti interventi di monitoraggio in itinere volti ad accertare: la frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione, la capacità di lavorare in gruppo, l'acquisizione delle competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi con una forte funzione di orientamento.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Valutazione in itinere nelle singole discipline da parte dei Docenti coinvolti.

Osservazione dei Docenti in merito all'impegno, alla progressione nell'apprendimento, al metodo di studio, alla capacità di lavorare in team e al conseguimento degli obiettivi educativi fissati dai Consigli di Classe e dal relativo progetto di Alternanza scuola-lavoro.

Utilizzo di rubriche di valutazione. Scheda di valutazione finale ed eventuali osservazioni da parte dell'azienda-ente ospitante.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, sarà attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto anche delle attività di valutazione in

itinerare svolte dall'eventuale tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

L'attestato delle competenze tecnico-professionali, organizzative, informatiche e linguistiche da acquisire nel percorso progettuale sarà strutturato specificando la descrizione dei livelli delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF (European Qualifications Framework) di riferimento.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE / ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti i soggetti coinvolti: eventuali tutor, docenti coinvolti e autovalutazione dello studente. Scopo delle verifiche sarà quello di accertare le reali competenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PIANI INTEGRATI FSE PER LO SVILUPPO DEL DIGITALE E DELLA ROBOTICA

Il progetto "A scuola di start up, imprenditorialità digitale nell'era di internet" si realizza nell' ideare, costruire e sviluppare un prodotto e poi imparare a diffonderlo e a comunicarlo attraverso la rete per garantirne il successo. Questo percorso mira a far lavorare i ragazzi per gruppi come vere e proprie equipe creative, su un progetto imprenditoriale concreto (anche se solo simulato). L'idea di fondo mira a coniugare l'esigenza di formazione teorica/concettuale prevista dal curriculum, con la forte motivazione derivante da un percorso di cui si coglie immediatamente il risvolto pratico e l'utilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

In questo percorso gli studenti saranno chiamati a vestire i panni degli imprenditori e ad affrontare in maniera simulata tutte le fasi che segnano il percorso che vivono ogni giorno realtà aziendali concrete e attive sul territorio, dalla nascita di un'idea alla sua realizzazione e al suo successo: dovranno inventare un prodotto, svilupparne il

concetto e costruirne con le proprie mani un prototipo. Dovranno poi arrivare a commercializzarlo (virtualmente) affinché abbia successo, ragionando sulla sua replicabilità in termini commerciali e soprattutto sulla sua diffusione e il suo lancio (pubblicità, condivisioni ecc,...) anche attraverso la rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PLS-PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

La finalità del PLS è quella di mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che s'iscrivono ai corsi di laurea scientifici, allineando e ottimizzando i percorsi formativi dalla scuola superiore all'Università. Il progetto apre una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/04.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività si propongono di: - Consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei Docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado, in relazione ai temi sopra indicati, che già si sono cominciate a realizzare attraverso le azioni del PNLS; - ridurre il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni dell'Università

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Laboratori dell'Università Federico II di Napoli

❖ **UNISTEM DAY IN PARTENARIATO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

Si tratta di un evento divulgativo relativo alla ricerca sulle cellule staminali, rivolto agli studenti del triennio delle scuole superiori, e promosso da Elena Cattaneo, direttrice di Unistem, e senatrice a vita della Repubblica Italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

La giornata Unistem day ripropone ed amplia quello che era già stato fatto nelle edizioni precedenti, coinvolgendo studenti, ricercatori, clinici, bioetici, filosofi, sociologi, storici della medicina, e tecnici, insieme per realizzare il più grande evento divulgativo sulle cellule staminali a livello europeo. Si tratta di un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca sulle cellule staminali. Verranno anche trattate esperienze collegate alle aspettative culturali legate alla ricerca, all'essere scienziato giorno dopo giorno e ai meccanismi di formazione e consolidamento della conoscenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni dell'Università

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Laboratorio

❖ **PIANO INTEGRATO BANDO FSE - PER IL "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE"**

Il piano è stato formulato per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze chiave nella comunicazione della madrelingua, della lingua straniera, della matematica e delle scienze. Le predette competenze tutte correlate tra loro, concorrono allo sviluppo del pensiero critico, alla capacità di risolvere i problemi, alla crescita e alla diminuzione degli svantaggi educativi e culturali dei discenti. Il progetto è articolato in 7 moduli: 1. Viva geometria 2. L'algebra nella matematica 3. Logica, intuizione e fantasia 4. Inglese vivo 5. Imparare ad apprendere 6. Crescendo insieme, laboratorio di lettura e scrittura: parole in gioco 7. Micro-land

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto e ciascun modulo di apprendimento sono stati elaborati a partire dalle linee di indirizzo fornite dal Collegio dei Docenti a seguito della condivisione dei risultati della scheda di autodiagnosi, dal RAV (Progetto CAF -MIUR) e dal RA(VALeS) e dalla verifica delle condizioni di fattibilità. Dette linee sono qui di seguito riportate: Necessità di innalzare le competenze chiave in considerazione anche delle risultanze delle prove INVALSI dello scorso anno. I percorsi permetteranno di raggiungere i seguenti risultati: innalzamento del livello qualitativo di prestazione degli allievi nelle discipline curriculari; riduzione delle insufficienze; Recupero delle lacune manifestate dagli allievi nelle discipline di base del curriculum (italiano e lingue straniere); miglioramento della comprensione di comprendere semplici orali e scritti inerenti argomenti noti e quotidiani; partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata; migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Laboratori

❖ **PIANO INTEGRATO BANDO FSE - PER IL "L'INCLUSIONE SOCIALE ED IL DISAGIO GIOVANILE"**

Il progetto mira a prevenire fenomeni di dispersione e scarsa frequenza alle lezioni utilizzando lo strumento di una progettualità che miri a consolidare le competenze degli allievi consentendogli di interagire con attività di loro interesse e dai risvolti pratici ed applicativi, vicini alle loro sensibilità. Il piano è formato da sette moduli: 1. Chimicalimentando nello sport 2. Fisica moderna 3. Educazione alla legalità e alla cittadinanza 4. Disegnare con software CAD 5. Gestione di pagine web per percorsi culturali 6. Il corpo racconta ..La mente crea...La parola ci fa uomini 7. Il linguaggio del corpo nel cyberbullismo 8. Il piacere del libro

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale. Essa mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità. Inoltre si propone di perseguire: • Promuovere crescita sociale; • Migliorare le dinamiche relazionali; • Prevenire il disagio scolastico; • Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato; • Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto ed aiuto reciproco; • Costruire l'autostima e l'identità personale; • Relazionarsi in modo positivo con coetanei ed adulti; • Rispettare regole per la convivenza democratica; • Saper gestire dinamiche relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Laboratorio

❖ PIANI INTEGRATI FSE PER PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI AL CONTRASTO DEL RISCHIO DI FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA

Il progetto prevede la realizzazione di interventi educativi di durata biennale volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazione di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità nelle aree di esclusione sociale caratterizzate da povertà educativa minorile, da dispersione scolastica, nonché da un elevato tasso di fenomeni di criminalità organizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto propone un approccio rigorosamente sperimentale rendendo la didattica più dinamica ed accattivante. La sperimentazione stimola la fantasia e la capacità interpretativa e ideativa dello studente così l'allievo, oltre che a "sapere", imparerà a "saper fare". Tra gli obiettivi generali ritroviamo lo sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento, l'acquisizione delle capacità di deduzione, il saper lavorare in gruppo ed interagire tra pari e la diminuzione dell'insuccesso scolastico. Tra i risultati attesi: motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo e l'innalzamento dei livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
- ❖ **SCUOLA VIVA - "SCUOLA CHE ATTRA E NON DISPERDE" - (QUARTA ANNUALITÀ)**

La dispersione scolastica è spesso causa di piaghe sociali: bullismo, violenza negli stadi, microcriminalità, droga, condotte devianti in generale, ecc. Può anche riferirsi a studenti che frequentano la scuola, ma non frequentano le lezioni. Qualora i fattori del disagio ambientale si aggiungono al disagio evolutivo, le influenze esterne possono aggravare la situazione evolutiva ed abbassare ulteriormente la stima che la persona ha di se stessa. Se i due tipi di disagio agiscono insieme ed in maniera negativa, si registrano le situazioni di maggiore rischio di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività sono distinte in quattro laboratori: - Laboratorio di INFORMATICA; - Laboratorio di INGLESE; - Laboratorio di INFORMATICA; - Laboratorio di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

Approfondimento

Verranno utilizzati anche esperti esterni

❖ PROGETTO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

Il progetto realizzato in collaborazione con la A.S. Delphi associata con la Federazione Italiana Vela, ha come obiettivo quello di far vivere a 100 studenti appartenenti alle classi seconde e terze una esperienza educativa interdisciplinare in un ambiente di interesse storico-naturalistico, della durata di 5 giorni, orientata alla scoperta e al rispetto delle regole come strumento condivisibile di libertà, conoscenza e

condivisione. Come occasione per creare o intensificare i rapporti interpersonali e il senso di responsabilità personale favorendo l'integrazione e l'inclusione. Strumento per il raggiungimento di tali obiettivi sono la convivenza e la partecipazione ad "attività sportive in ambiente naturale" quali la Vela, il trekking e l'orienteeering, grazie alla presenza di istruttori/educatori

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA : imparare a gestire i propri spazi e le proprie esigenze nel rispetto degli spazi e delle esigenze altrui; misurarsi con le proprie capacità in un ambiente diverso da quello abituale. EDUCAZIONE ALLA COLLABORAZIONE E ALLA SOLIDARIETÀ PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE: sperimentare l'importanza della condivisione e della collaborazione; imparare a considerare i limiti propri ed altrui; sviluppare la tolleranza per la diversità; affinare il "senso dell'altro". EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE: imparare a ragionare sull'uso delle risorse alimentari al fine di evitare gli sprechi; vivere la tavola come luogo di collaborazione e di rispetto; imparare a distinguere le risorse riciclabili EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE AVVICINAMENTO ALLA BOTANICA: avviare la conoscenza dell'ambiente specifico della Macchia Mediterranea; imparare ad orientarsi nello spazio aperto ed a rispettarlo; EDUCAZIONE CIVICA: Rafforzare l'idea di identità tra territorio e storia; avvicinarsi allo strumento espressivo del teatro individuandone l'importanza storica e sociale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

A.S. Delphi associata con la Federazione Italiana Vela

Approfondimento

Il progetto non potrà essere realizzato fino al termine dell'emergenza epidemiologica.

❖ **FSE SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO**

Fornitura in comodato d'uso di supporti, libri e kit didattici a studentesse e studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalizzato a consentire alle istituzioni scolastiche di acquistare supporti e kit didattici per garantire pari opportunità e diritto allo studio a studenti e a studentesse in difficoltà tra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possono documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID- 19.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ FESR- REALIZZAZIONE DI SMART CLASS PER LA SCUOLA DEL SECONDO CICLO**

Potenziamento di forme di didattica digitale, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del COVID- 19, in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire alle scuole di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO: SCUOLA DI COMUNITÀ - POR CAMPANIA FSE "LEALE: LEGALITÀ ED EDUCAZIONE"(TERZA ANNUALITÀ)**

"LeaLe: Legalità ed Educazione"

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "RADICI PER NUTRIRE...RAMI PER SOSTENERE" - POR CAMPANIA FSE (TERZA ANNUALITÀ)**

Il Progetto BES in rete risponde alla finalizzazione di percorsi che favoriscono l'inserimento attivo a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o con DSA o A.D.H.D. deficit dell'attenzione e dell'iperattività attraverso attività dirette agli studenti/studentesse e loro famiglie. La Rete Istituzionale delle scuole del territorio, in partenariato con il Comune di Casoria, si è costituita come osservatorio permanente. La rete ha partecipato al bando della Regione Campania per la predisposizione di attività dirette a favorire inclusione ed inserimento. Gli insegnanti avvertono la necessità di una formazione per attivare tutte le strategie necessarie al conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto. Per quest'anno la rete d'ambito ha promosso azioni per gli alunni con bisogni educativi speciali - BES – e si è costituita in

ATS relativamente al progetto Scuole di Comunità con moduli formativi rivolti anche a genitori. La nostra scuola ha creato collaborazione istituzionalizzando nel proprio interno modelli di tutoraggio e mentoring, da supporto ai Docenti mediante la condivisione di buone pratiche, di documenti e di modelli di ricerca-azione sperimentati individualmente e/o in team.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inserimento scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali Superamento e rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

ASL e Rete territoriale di Scuole

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è lo strumento attraverso il quale si punta ad "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili). Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di classi virtuali per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento; di effettuare test e rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems). In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, con l'ausilio di figure esperte ed il supporto di una specifica formazione per i Docenti, sarà affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

- Un profilo digitale per ogni docente

Per il presente anno scolastico è stato attivato il sito "Gandhi Formazione", è stata anche attivata e implementata la **piattaforma GSuite** con classi virtuali in Google **Classroom** e la creazione di account "gandhiformazione" per docenti e alunni.

Il personale docente e gli alunni sono costantemente supportati dal team digitale e dall'animatore digitale anche attraverso video tutorial.

IDENTITA' DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Si prevede l'utilizzo del Learning Management "System Moodle" che svolgerà anche la funzione di repository di materiale didattici e strumento di pubblicizzazione di "buone pratiche" scolastiche.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Il termine risorse educative aperte descrive una qualsiasi risorsa che è resa disponibile ad altri in licenze open, ovvero licenze che consentono a chiunque di usare, adattare e ridistribuire la risorsa stessa. Le risorse educative sono qualsiasi materiale progettato per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca utilizzato da educatori, studenti e persone in auto-apprendimento (possono essere mappe di curricula, materiali di un corso, libri di testo, video, applicazioni multimediali, podcast, ecc.). Le OER possono essere messe a disposizione online, su carta, in DVD o in qualsiasi altro formato.

La sola esistenza delle risorse educative aperte non assicura l'uso di queste risorse nella pratica educativo-didattica. Il termine Pratiche Educative Aperte (OEP - open educational practices) descrive invece le pratiche che supportano il (ri)uso e la produzione di risorse educative aperte attraverso politiche istituzionali, promuovendo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

allo stesso tempo modelli pedagogici innovativi e rispetto ed empowerment di coloro che apprendono, come co-produttori della loro esperienza nell'apprendimento permanente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Formazione specifica per l'animatore e il team digitale.
 - Formazione continua del personale coerente con gli esiti dell'indagine annuale sui bisogni formativi in modalità blended in formato digitale aperto sulla piattaforma Gandhi Formazione
 - Produzione di materiale formativo per docenti e studenti da pubblicare in piattaforma
 - Sostegno e formazione interna ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
 - Formazione e sperimentazione prima su progetti campione e poi esteso all'intero Istituto sull'uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica.
 - Formazione per docenti e per gruppi di studenti per la realizzazione di materiali e risorse per la didattica video o sull'utilizzo di software innovativi, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Istituto

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Implementazione di una piattaforma scolastica dedicata alla sperimentazione didattica, alla formazione e alla funzione di repository per i materiali didattici prodotti. Creazione di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle "buone pratiche".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LC-LS- CASORIA - NAPC029014

LIC. SCIENZE UMANE " GANDHI" - NAPM029018

LC/LS DI CASORIA - NAPS029017

Criteria di valutazione comuni:

Il Liceo Gandhi considera il momento della verifica e della valutazione come un punto cardine del processo formativo e come il risultato della dialettica fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti, che con l'elaborazione di propri criteri generali deve assolvere al compito di offrire un orientamento chiaro ed unitario ai diversi Consigli di Classe e deve assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Le scelte del Collegio dei Docenti si muovono nel rispetto degli indirizzi psicopedagogici e della normativa vigente (DPR 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli

alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169), e tengono conto della finalità prioritaria dell'azione scolastica di favorire il successo scolastico inteso come qualità della formazione spendibile nel futuro universitario e professionale degli studenti. Come previsto dalla normativa e tenendo conto dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, la valutazione delle prove deve avvalersi dell'intera scala dei voti dall'1 al 10.

La valutazione complessiva deve tenere in debito conto i molteplici aspetti che concorrono sia alla crescita educativa e relazionale sia alla formazione cognitivo-culturale.

Oltre alla valutazione delle prove, in particolare si considerano:

- 1) l'atteggiamento dello studente sul piano dell'attenzione e della partecipazione;
- 2) la profondità, la continuità, il metodo nello studio personale;
- 3) il contributo critico, anche in sede di discussione e correzione delle prove.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa esplicito riferimento all'Art. 9 del DPR122/09.

Per la valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'apprendimento (DSA) si fa esplicito riferimento alla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e alle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento allegate al D.M. 12 luglio 2011.

La valutazione positiva terrà conto della soglia minima di frequenza e del raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, ivi incluso il comportamento degli studenti. Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti.

La valutazione tiene conto dei criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale per ciascuna disciplina sulla base delle griglie di valutazione adottate. Si allegano griglie di valutazione comuni e dipartimentali.

ALLEGATI: Griglie di valutazione_link.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica è stata elaborata una rubrica di valutazione che viene allegata qui di seguito.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione numerica del comportamento, già da alcuni anni il Collegio dei

Docenti della scuola ha adottato una "griglia" strutturata in sette indicatori principali: rispetto del regolamento d'istituto; responsabilità e collaborazione nei confronti di persone ed ambiente; frequenza e puntualità; partecipazione alle attività curriculari ed extra curriculari; impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa; svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe. Il documento suddetto è revisionato all'inizio di ogni anno scolastico. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale attribuisce il voto corrispondente. Si allega il documento.

ALLEGATI: griglia_numerica_val_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale sono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono la sufficienza in tutte le discipline e nel voto di comportamento. Il Collegio dei Docenti delibera o aggiorna i criteri di ammissione alla classe successiva. Di seguito sono elencati quelli in vigore:

- Non ammessi: gli alunni che presentano tre gravi insufficienze, intendendo come limite per l'insufficienza il valore numerico 4 (quattro) della scala decimale;
- Con due insufficienze (4) ed un giudizio di insufficienza non grave (5) si discutono casi particolari;
- Con una sola grave insufficienza e non più di due mediocrità si può sospendere il giudizio;
- Con una o due insufficienze si sospende il giudizio, salvo casi in cui il Consiglio giudica gravissime le stesse insufficienze, tali da non poter essere recuperate neanche con l'attivazione di opportune e mirate strategie di recupero.

Nel caso in cui un allievo dovesse presentare debiti formativi sarà affissa sul tabellone finale della classe la dicitura "Sospensione del giudizio" e saranno comunicati alle famiglie i voti insufficienti che costituiscono debito formativo.

Ove possibile la scuola provvederà ad attivare corsi di recupero alla fine dell'anno scolastico; le famiglie potranno assumersi l'onere della preparazione dei propri figli. Al termine dei corsi di recupero, si svolgeranno per tutti gli alunni promossi con la sospensione del giudizio:

- a. le prove nelle singole discipline per il recupero debiti
- b. gli scrutini definitivi con esito finale ed attribuzione del credito per il triennio.

Il mancato superamento anche di un solo debito formativo comporta la non promozione alla classe successiva, su deliberazione del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri sono quelli stabiliti nelle circolari ministeriali.

Si riassumono:

- 1) sufficienza in tutte le discipline, anche se il Consiglio di classe potrà ammettere studenti in caso di insufficienza.
- 2) valutazione di almeno 6 nel giudizio della condotta.
- 3) limite massimo di assenze: per l'ammissione occorrerà la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.
- 4) I privatisti devono sostenere e superare un Esame Preliminare.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

(Solo per le classi del triennio dei vari indirizzi)

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, procederà all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato, sulla base della tabella A, allegata all'art.15 del d.lgs. 62/2017, in considerazione della media aritmetica M dei voti riportati nelle singole discipline.

1. Se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media;
2. Se il decimale della media M dei voti è minore di cinque decimi il Consiglio di classe può procedere all'assegnazione del punteggio più alto della banda sempreché siano soddisfatti almeno due dei tre indicatori di seguito elencati:
 - Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusi l'I.R.C. e/o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 20% di assenze sul monte ore annuale;
 - Proficua partecipazione ad attività parascolastiche interne che comportano un impegno supplementare su proposta di uno o più docenti (es. Campionato Studentesco, Giornalino Scolastico, partecipazioni a progetti Pon interni all'istituto, ECDL, Trinity....);
 - Partecipazione ad attività esterne alla scuola che l'alunno consegue autonomamente, riferite all'anno scolastico in corso e alle materie di studio dell'ultimo anno debitamente documentate con attestazioni provenienti da enti, associazioni, istituzioni (es. Certificazioni di conoscenza di lingue straniere FIRST, PET, attività sportive a livello regionale e nazionale, volontariato presso la Croce Rossa, ecc.).

Come è noto, l'art. 15 c. 2 del D. Lgs. 62/2017 ha modificato il punteggio del credito scolastico portandolo ad un massimo di 40 punti anziché 25 secondo l'allegato A del Decreto stesso.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

"Nessuna cultura può vivere se cerca di essere esclusiva"(Gandhi); questo è il motto del nostro Liceo. Ciò sta ad indicare chiaramente la scelta fondamentale su cui si basa tutta l'azione formativa della nostra istituzione scolastica. L'obiettivo interdisciplinare cardine della nostra azione educativa si basa sulla valorizzazione di ciascun alunno. Tale obiettivo si persegue attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni, dei Docenti, del personale della scuola e delle famiglie. La nostra scuola attua un processo educativo che tende a far evitare qualunque tipo di esclusione. L'azione inclusiva avviene con l'accoglienza di tutti gli alunni al di là degli ostacoli posti da differenze culturali, di genere, socio-economiche o da differenze relative ad interessi, conoscenze, abilità, attitudini. La presenza di alunni diversamente abili e di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento ha richiesto la presenza di una Funzione Strumentale che ha svolto i seguenti compiti: esame delle documentazioni A.S.L. e di medici specialisti; rapporti con le famiglie; organizzazione degli incontri GLH con gli esperti esterni; coordinazione delle programmazioni dei Docenti di sostegno; raccordo costante con i Consigli di classe; rilevamento dell'evoluzione cognitiva degli alunni. Inoltre la scuola fa parte dell'Osservatorio comunale D.S.A. di Casoria e ha due docenti formati per i B.E.S.

Punti di debolezza

In considerazione del fatto che il nostro Liceo è in crescita e che negli ultimi anni ha accolto un numero sempre maggiore di alunni diversamente abili e con D.S.A., si richiede necessariamente ai Docenti la conoscenza e l'utilizzo di metodologie alternative. Sarebbe auspicabile pianificare dei momenti per aggiornamenti, per la condivisione di esperienze e la scelta di percorsi da attuare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I Docenti del nostro Liceo attuano azioni di recupero di conoscenze e abilità applicative in itinere per singoli studenti o per gruppi dando loro anche indicazioni metodologiche per lo studio individuale autonomo. Inoltre la scuola predispone corsi di recupero in orario extracurricolare per alunni con carenze gravi e gravissime. Per alunni con particolari attitudini e capacità è prevista la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. Gli alunni partecipano ad attività extra di Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Informatica attuati con il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Infine la scuola dà loro il modo di potersi esprimere e comunicare attraverso il giornalino scolastico.

Punti di debolezza

Il nostro Liceo non ha gruppi di livello per classi aperte che potrebbero costituire un ulteriore arricchimento per tutti gli alunni; non prevede partecipazioni a gare o competizioni interne alla scuola, che potrebbero costituire una sana competizione per gli alunni. Inoltre, si potrebbero prevedere giornate dedicate al recupero o al potenziamento per classi parallele raccogliendo le richieste degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che

interagiscono in un processo di integrazione: conoscenza dell'alunno; conoscenza del contesto scolastico; conoscenza del contesto territoriale. Conoscenza dell'alunno: Profilo di Funzionamento, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno e alla famiglia. Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie. Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo. Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individuazione dell'insegnamento dell'alunno diversamente abile. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno e che sono parte integrante e operativa del "progetto di vita". Gli itinerari presenti nel PEI sono predisposti in modo tale da sollecitare, quindi, l'autonomia personale, sociale e didattica. Il PEI contiene gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività rispondenti alle reali necessità dell'alunno mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle componenti firmatarie. Tale documento è soggetto a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. Tipologie di PEI: -curriculare; - curriculare con obiettivi minimi; -differenziato per tutte le discipline; -differenziato per alcune discipline. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i possibili raccordi con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del consiglio di classe, insegnante per le attività di sostegno, operatori socio sanitari e famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica sia in quanto fonte di informazione preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. (Linee guida ministeriali 2009) Il referente per le attività di sostegno incontra i genitori degli alunni in ingresso nel mese di maggio-giugno per poi valutare e organizzare l'accoglienza. Il docente per le attività di sostegno incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico per raccogliere ulteriori informazioni da comunicare al consiglio di classe. La famiglia deve partecipare in modo fattivo alla stesura del progetto educativo esponendo le sue idee,

le sue riflessioni circa il percorso predisposto dai docenti, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Le verifiche orali e scritte, concordate con i Docenti curriculari, possono essere differenziate o equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il referente per le attività di sostegno incontra i Docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori nel mese di maggio-giugno. Verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso. Il Docente per le attività di sostegno informa il Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli operatori socio sanitari, collabora con gli insegnanti curriculari per creare un clima collaborativo e inclusivo. L'istituto considera la continuità educativo-didattica un fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché il Docente per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga anche negli anni successivi. Le strategie e le metodologie favorevoli all'inclusione sono l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, le lezioni differite. I Docenti orientano gli alunni considerando: le caratteristiche cognitive e comportamentali; il tipo di disabilità; le competenze acquisite; gli interessi e le predisposizioni personali. Per quanto riguarda le azioni della scuola, essa promuove e partecipa a Open Day sul territorio ed indirizza gli studenti del quinto anno agli incontri che le università effettuano per far conoscere i loro piani

di studio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il D.L 8 aprile 2020, n.22 stabilisce che, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-COVID-19, il personale docente assicura anche le prestazioni didattiche nella modalità a distanza utilizzando strumenti informatici al fine di garantire il diritto allo studio pur nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e prevenzione della diffusione del virus.

Dal 6 novembre 2020 l'**erogazione della didattica a distanza** in modalità DDI è così modificata:

CLASSI DEL TRIENNIO

- 40 minuti di attività sincrona
- 20 minuti di attività asincrona, con rielaborazione personale degli studenti offline su spunti e/o materiale preventivamente reso disponibile dal Docente

Nel giorno in cui l'orario di lezione è articolato su 6 ore:

- le prime ore di lezione sono strutturate in 35 minuti di attività sincrona e 25 minuti di asincrona;
- la 5 e la 6 ora invece 30 minuti di attività sincrona e 30 minuti di asincrona.

CLASSI DEL BIENNIO

Per le ore dalla 1 alla 4 la ripartizione precedente è così modificata

- 45 minuti di attività sincrona
- 15 minuti di attività asincrona, con rielaborazione personale degli studenti offline su spunti e/o materiale preventivamente reso disponibile dal Docente

Per le quinte ore la ripartizione precedente è così modificata

- 40 minuti di attività sincrona



- 20 minuti di attività asincrona, con rielaborazione personale degli studenti offline su spunti e/o materiale preventivamente reso disponibile dal Docente

Di seguito il link all'**Integrazione del Patto di Corresponsabilità** redatta a seguito delle nuove modalità didattiche attivate per l'emergenza sanitaria.

<https://www.liceogandhi.edu.it/attachments/article/465/integrazione%20patto%20di%20correspo>

In allegato **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA_.pdf